



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**PUBBLICAZIONE ATTI EX ART. 18 L.R. N. 22/2008 E S.M.I.**  
**ESTRATTO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE</b>	<b>DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 24.02.2016</b>
<b>OGGETTO:</b>	<b>RIPRESA LAVORI</b> <b>REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI.</b> <b>AGGIORNAMENTO SEDUTA CONSILIARE AL 10.03.2016 ORE 19,00.</b>
<b>DISPOSITIVO:</b>	<p><b>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>, alla ripresa dei lavori dopo l'appello nominale delle ore 22.30, presenti n. 22 cons. su 30 Assenti:(Bellanca-Ambrogio-Monteleone-Falautano-Lombardo-Di Natale-Pisano-Collica), constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta e invita l'Amministrazione e relazionare sul punto n. 3 dell'o.d.g.</p> <p><b>IL VICESINDACO CARACAPPA</b> relaziona sul punto evidenziandone l'importanza soprattutto per le difficoltà che hanno tutte le Amministrazioni Comunali a poter gestire i beni di proprietà. Rivolge un ringraziamento al Dott. Burgio che ha collaborato per l'elaborazione di questo regolamento.</p> <p><b>IL DOTT. TODARO</b> illustra ampiamente la proposta n. 16 del 2.10.16, precisando che il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, comprende altresì l'istituto del baratto amministrativo, che comunque attiene all'utilizzo di prestazioni da parte di chi è debitore nei confronti dell'Ente per il mancato pagamento di tasse ed abbia un reddito basso e pertanto ha principalmente dei risvolti nell'ambito del sociale. Ad oggi non si può stabilire l'impatto che questo regolamento avrà per il Comune, dipenderà sicuramente dalle scelte da parte dell'Amministrazione e un lavoro non indifferente da parte degli uffici che dovranno valutare, ma sicuramente dove attuato questo regolamento risolverebbe tanti problemi.</p> <p><i>Entra Lombardo – pres. 23</i></p> <p><b>IL CONS. AUGELLO</b> Presidente della I Commissione consiliare comunica che la Commissione ha espresso parere favorevole.</p> <p><i>Entra Pisano – pres. 24</i></p> <p><b>IL PRESIDENTE</b> comunica che la II Commissione non ha espresso il parere e dà atto che sulla proposta c'è il parere favorevole del Collegio dei Revisori. Dopo la fase dei chiarimenti comunica che sono stati presentati 2 emendamenti su cui c'è il parere favorevole del Collegio dei Revisori e degli Uffici. Pone, quindi, a votazione l'Emendamento n. 1 presentato dai Consiglieri</p>

di maggioranza, che viene approvato all'unanimità dei 24 consiglieri presenti e votanti.

Dopodiché mette a votazione l'Emendamento n. 2 presentato dai Consiglieri di opposizione, che viene approvato all'unanimità dei 24 consiglieri presenti e votanti.

**IL DOTT. TODARO** comunica che ci sono da apportare due correzioni che riguardano l'art. 31 e l'art. 41

**IL PRESIDENTE** sospende la seduta per cinque minuti per formulare il 3° Emendamento.

Alla ripresa dei lavori alle ore 23,40 risultano presenti 24 Consiglieri su 30 Assenti 6 (Bellanca, Ambrogio, Monteleone, Falautano, Pisano, Deliberto)

**IL PRESIDENTE** mette a votazione l'emendamento n. 3 di cui dà lettura il Consigliere Turturici e di cui c'è il parere favorevole del Collegio dei Revisori e dell'Ufficio, che viene approvato all'unanimità dei 24 consiglieri presenti e votanti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE,**

**PRESENTI** N. 24 **CONSR.I SU 30**

**ASSENTI** N. 06 (Bellanca, Ambrogio, Monteleone, Falautano, Pisano, Deliberto)

**VOTI FAVOREVOLI** N. 24

**VOTI CONTRARI** =

### **DELIBERA**

1. Di approvare la superiore proposta, con gli emendamenti come sopra approvati, in applicazione delle norme richiamate in narrativa il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", composto da 41 articoli, con gli emendamenti come sopra approvati, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare atto che il regolamento, nel testo approvato, entrerà in vigore, il giorno successivo a quello dell'esecutività della presente deliberazione.

**IL PRESIDENTE.** Mette, ai voti la proposta di aggiornamento al 14.03.16 che non viene approvata, pertanto, alle ore 00.05, dichiara la seduta aggiornata al 10.03.2016 ore 19,00.



Il Vicesegretario Generale  
Dott. Michele Todaro